

SCHEMA WORKSHOP – Anno Accademico 2021/2022

Titolo Workshop
Is Art Politics?**A cura di**

Docente che propone il workshop: Nicolas Martino

Docente che tiene il workshop: Gian Maria Tosatti e Lucrezia Longobardi

Indirizzato a

tutti gli studenti e particolarmente consigliato per: Arti visive, Scenografia, Fotografia, Fine Arts (Biennio), Multimedia Arts and Design (Biennio)

Numero partecipanti

min12/max 20

Requisiti/supporti richiesti

- Requisiti base per frequentare il ws: Curiosità e impegno
- Supporti da recare in aula: Laptop personale

Durata e Crediti

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento

Dall'11 al 16 OTTOBRE 2021

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti

Lunedì: 10.30 / 13.30, 14.30 / 18.30

Martedì: 10.30 / 13.30, 14.30 / 17.30

Mercoledì: 10.30 / 13.30, 14.30 / 17.30

Giovedì: 10.00 / 13.00, 14.00 / 17.00, 17.30 / 19.30 (tavola rotonda)

Venerdì: 10.30 / 13.30

SEDE RUFA: VIA DEGLI AUSONI-AULA A9

Breve descrizione

Gian Maria Tosatti, artista italiano tra i più affermati e interessanti della sua generazione, racconta la sua idea di arte nel mondo del XXI secolo: Che cosa significa, oggi, essere un artista? Che cos'è un'opera e quale il suo rapporto con lo spazio, la città e la comunità territoriale? Esiste una dimensione politica e sociale dell'arte? Che cosa *può* un'opera nella società contemporanea? Perché e come studiare arte? Ripercorrendo le varie tappe del suo ultimo progetto, *Il mio cuore è vuoto come uno specchio*, appuntamenti che lo hanno portato in giro per il mondo, da Riga a Istanbul, da Cape Town a Odessa, e poi ancora altrove, Tosatti racconterà del ruolo dell'artista in questo tempo storico, dando particolare attenzione agli ultimi due episodi del ciclo, costituenti il Dittico del Trauma (Episodio di Istanbul ed Episodio di Odessa). Sarà un'occasione per discutere anche sull'identità dell'arte italiana contemporanea. Lucrezia Longobardi, giovane critica e curatrice che ha al suo attivo già importanti collaborazioni con la Fondazione Morra, la Galleria Nazionale, e gli istituti italiani di cultura all'estero, cercherà di inquadrare il percorso svolto da Tosatti nell'ottica di un orizzonte poetico comune dell'arte italiana contemporanea. Il workshop coinvolgerà attivamente gli studenti in un progetto didattico e si concluderà con una tavola rotonda sulle ultime tappe del lavoro artistico di Tosatti a Odessa e Istanbul, realizzata in collaborazione con The Blank Contemporary Art con il supporto *dell'Italian Council* (7a Edizione, 2019), programma di promozione internazionale dell'arte contemporanea italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Breve Biografia

Gian Maria Tosatti (Roma, 1980) è un artista visivo italiano. I suoi progetti sono indagini a lungo termine su temi legati al concetto di identità, sia sul piano politico che spirituale. Il suo lavoro consiste principalmente in grandi installazioni site specific concepite per interi edifici o aree urbane. La sua pratica coinvolge spesso le comunità connesse ai luoghi in cui le opere prendono corpo. Nel 2015 la rivista internazionale ArtReview lo ha inserito nella lista dei 30 artisti più interessanti

della sua generazione (Future Greats). Tosatti è anche giornalista e scrittore. Editorialista per il Corriere della Sera e per la rivista OperaViva Magazine. Scrive saggi sull'arte e la politica.

Ha esposto anche presso l'Hessel Museum del CCS BARD (New York – 2014), museo MADRE, (Napoli - 2016), il Lower Manhattan Cultural Council (New York - 2011), La Galleria Nazionale (Roma - 2017), il Petah Tikva Museum of Art (Petah Tikva - 2017), il Museo Archeologico di Salerno (Salerno - 2014) American Academy in Rome (Roma – 2013), Museo Villa Croce (Genova – 2012), Palazzo delle Esposizioni (Roma - 2008), Chelsea Art Museum (New York - 2009), BJCEM (2014).

Lucrezia Longobardi (Napoli, 1991), laureata presso il corso di Grafica d'Arte all'Accademia di Belle Arti di Napoli con una tesi sul concetto di spazio esistenziale e una ricerca storico-artistica su Gregor Schneider, Renata Lucas, Gian Maria Tosatti e Francesca Woodman, amplia i suoi interessi al campo della curatela e della critica d'arte, ponendo le basi della sua indagine sul binomio uomo-luogo. Volgendo lo sguardo alla contemporanea scena dell'arte, ha curato una serie di talk sul significato dell'arte oggi e sul valore e la reciprocità dei ruoli all'interno del sistema culturale di una società. Ha lavorato in atelier d'artista e avuto collaborazioni tecniche con Fondazioni e Musei.